

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork Onlus.
www.meteonetnetwork.it

APRILE 2010

- ITALIA NORD OVEST -

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal team
 CS-Analisi Clima – Statistica e Meteoreporter**



CS Analisi Clima Statistica	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Antonio Di Stefano	(antoniodistefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Gianluca Ferrari	(Gian88)
Guido Merendoni	(Guido85)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

CS Analisi Clima Meteoreporter	Forum MNW nickname
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Andrea Robbiani	(robbs)
Damiano Bertocci	(damiano72)
Giaime Salustro	(Giaime Salustro)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Matteo Capurro (MNW Liguria)	(mattecapu)
Irene Castelli	(speedo83)
Silvia Capulli	(silcap83)
Vincenzo Rosolia	(Vincenzo Rosolia)

Indice

1. Fonte dati per analisi	4
2. Linee guida	4
3. Indici di qualità e validità dati meteo	4
3.1. Indice di qualità per la temperatura	4
3.2. Indice di qualità per la precipitazione	4
3.3. Indice di qualità per gli accumuli nevosi.....	4
4. Indicazioni generali di rilievo.....	5
5. Area sotto analisi.....	5
5.1 Introduzione.....	5
5.2 Valle D'Aosta.....	6
5.2.1 Statistiche	6
5.2.2 Cronache meteo (<i>a cura di Luigi Bellagamba</i>).....	6
5.3 Piemonte.....	6
5.3.1 Statistiche (<i>a cura di Lorenzo Cima</i>)	6
5.3.2 Cronache meteo (<i>a cura di Luigi Bellagamba</i>).....	11
5.4. Liguria	15
5.4.1 Statistiche	15
5.4.2 Cronache meteo.....	15
5.4. Lombardia	15
5.4.1 Statistiche (<i>a cura di Gianfranco Bottarelli</i>)	15
5.4.2 Cronache meteo (<i>a cura di Gianfranco Bottarelli</i>).....	21

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato alla fine del mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender[®]) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter e per la Liguria della sezione regionale omonima.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 3 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. *Indice di qualità per la temperatura*

Il contributo in dati di una stazione è valido per le **TEMPERATURE MEDIE** ed **ESTREMI** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore al 67%.

3.2. *Indice di qualità per la precipitazione*

Il contributo in dati di una stazione è valido per il **QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE CUMULATO**, per il **QUANTITATIVO MASSIMO GIORNALIERO** e per il **NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore all'83%.

Un giorno viene conteggiato come **GIORNO DI PRECIPITAZIONE** se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm.

3.3. *Indice di qualità per gli accumuli nevosi*

Il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché misurato manualmente. La validità del dato è essenzialmente legata alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Pertanto non viene considerato alcun indice di qualità ma si sottolinea l'inaffidabilità di questa tipologia di dati.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni “dead-lock”:
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla “buona” volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Nord Ovest** e comprende le seguenti 4 regioni:

- [Valle D'Aosta](#)
- [Piemonte](#)
- [Liguria](#)
- [Lombardia](#)

5.2 Valle D'Aosta

5.2.1 Statistiche

Questo mese non è possibile presentare un'analisi di questa regione.

5.2.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

Qualche sporadico fiocco di neve in valle d'Aosta, con temperature sotto lo zero attorno a 1000 m anche in tarda mattinata, temperature con poche variazioni durante la giornata, e la sera i livelli termici sono pressoché gli stessi. Il 2 Aprile Cervinia registra una minima di -11.5°C, -3 a Torgnon.

La sera del 3 sono previste precipitazioni notturne, confermate dalla segnalazione di neve a Cervinia con 4 cm di neve fresca e temperatura a -3.6°C.

Dopo le nevicate dei giorni precedenti da me il 6 Aprile la minima è di -1° a Torgnon, 6,4°C ad Aosta. Per avere notizie dalla vallè si deve aspettare il 9 Aprile: a Cervinia serata molto mite, con temperatura a +1.8° / 54%, cielo sereno e vento debole. Il 10 A Torgnon addirittura 14,5°C. Come in Piemonte l'11 Aprile anche nella valle d'Aosta ricompare la neve con 0°C a Cervinia.

Anche il 15 ed il 18 su Cervinia nevicata con -1.7°C.

5.3 Piemonte

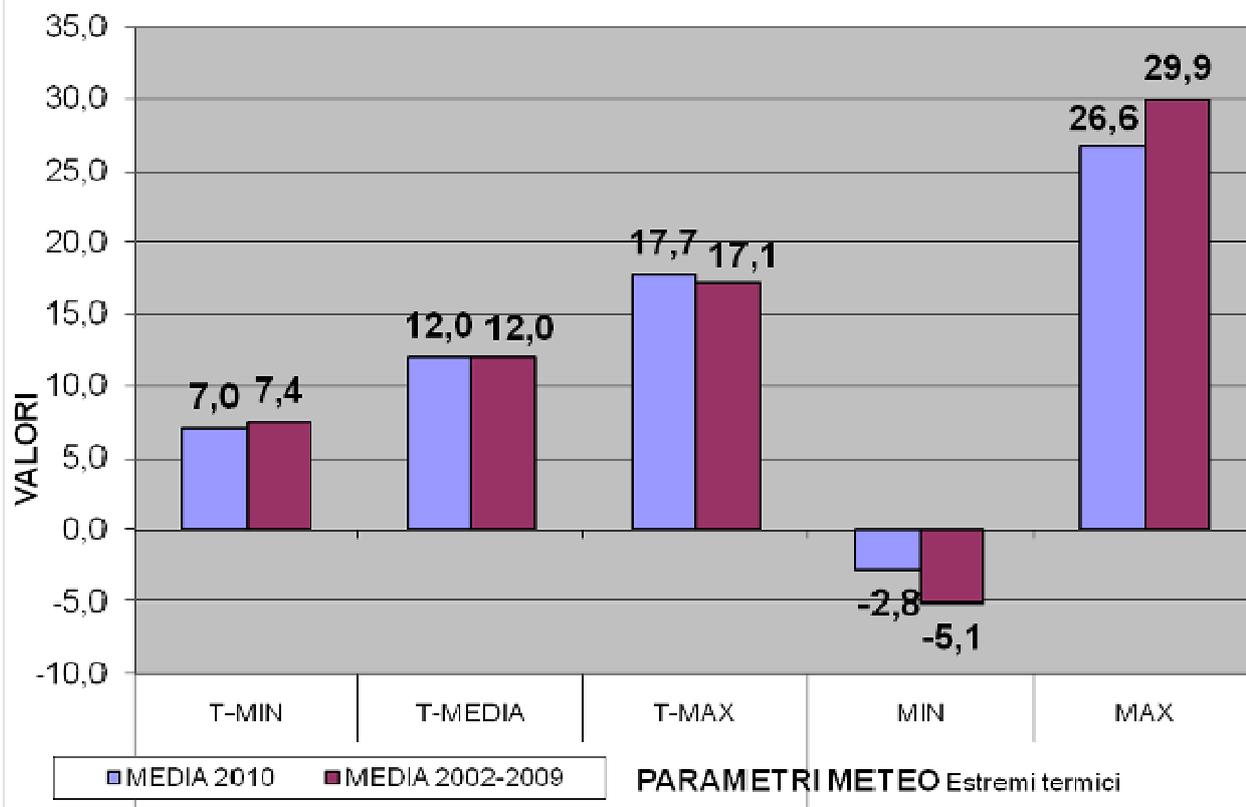
5.3.1 Statistiche (a cura di Lorenzo Cima)

Per l'analisi statistica piemontese di aprile 2010, abbiamo utilizzato i dati di 15 stazioni per i valori relativi alla temperatura e i dati di 13 stazioni per i valori pluviometrici.

Nel primo grafico vi è un confronto termico fra le temperature di aprile 2010 e le temperature del medesimo mese del periodo 2003-2009. Possiamo notare come le temperature registrate nel 2010 sono in linea con la media degli anni passati presi in considerazione, infatti la temperatura media è uguale a quella passata, e le minime e le massime sono molto simili al passato.

Qualche differenza più marcata appare tra gli estremi termici, infatti, l'estremo minimo di quest'anno è oltre 2°C più elevato rispetto a quello del periodo 2003-2009, e l'estremo massimo risulta inferiore al record passato di 3,3°C.

CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2003-2009 e 2010

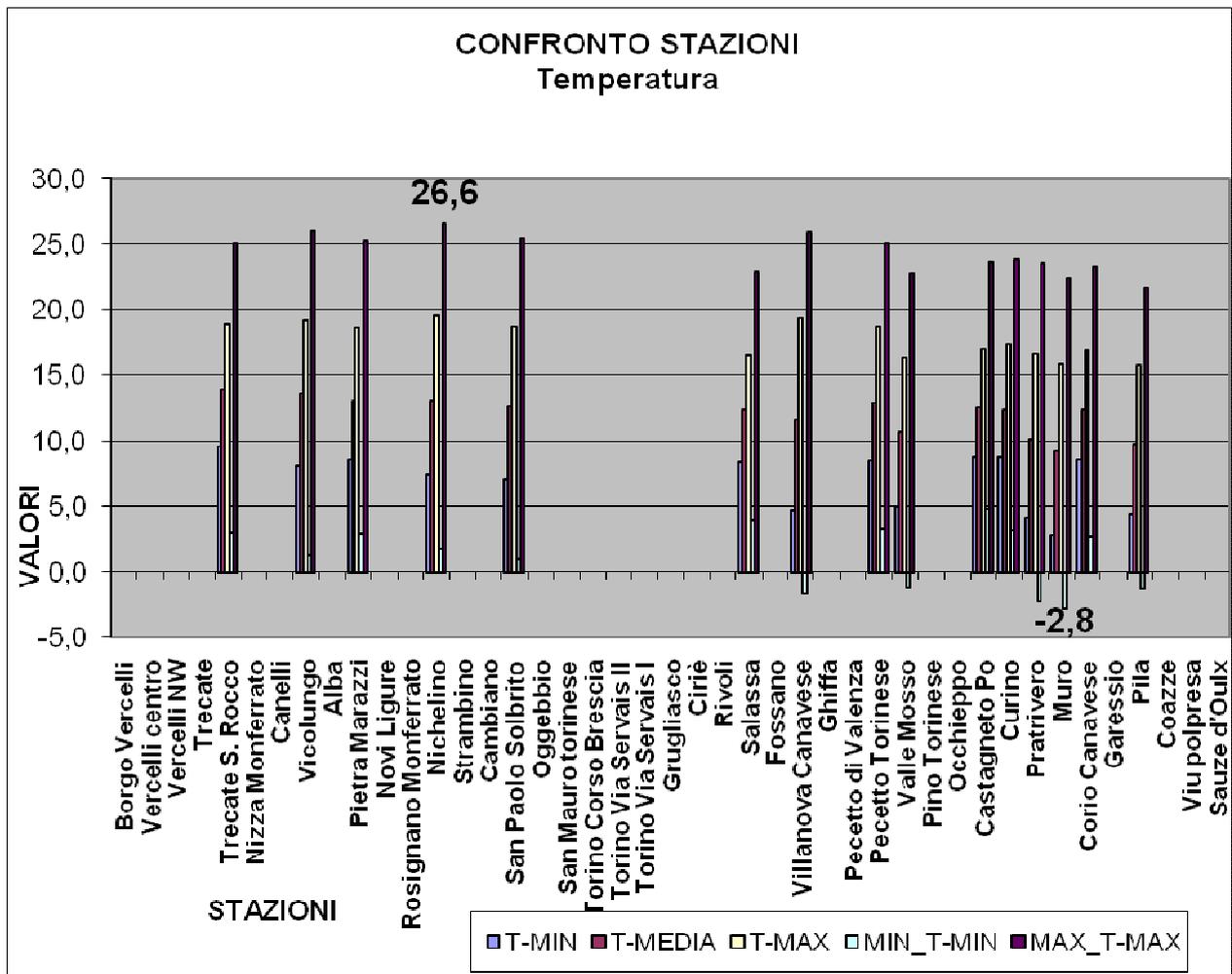


Il secondo grafico, invece, rappresenta il confronto termico fra le 15 stazioni che hanno inviato dati "validi" per il mese di aprile 2010.

La temperatura minima più bassa (-2,8°C) è stata registrata a Muro (VC, 612m), invece la temperatura massima più alta (26,6°C) è stata registrata a Nichelino (TO, 229m).

Inoltre la stazione di Muro, registra anche il valore più basso per la media delle temperature minime (2,9°C) e per la temperatura media (9,2°C), mentre per un solo decimo di grado risulta essere Pila (VC,686m) la stazione con la media delle temperature massime più bassa (15,8°C); Muro invece 15,9°C, un solo decimo di grado di differenza.

Al contrario la stazione che registra la media delle temperature massime più alte (19,5°C) è Nichelino, la temperatura media più alta (13,9°C) e la media delle temperature minime più alta (9,6°C) viene registrata a Trecate S. Rocco (NO, 136m).



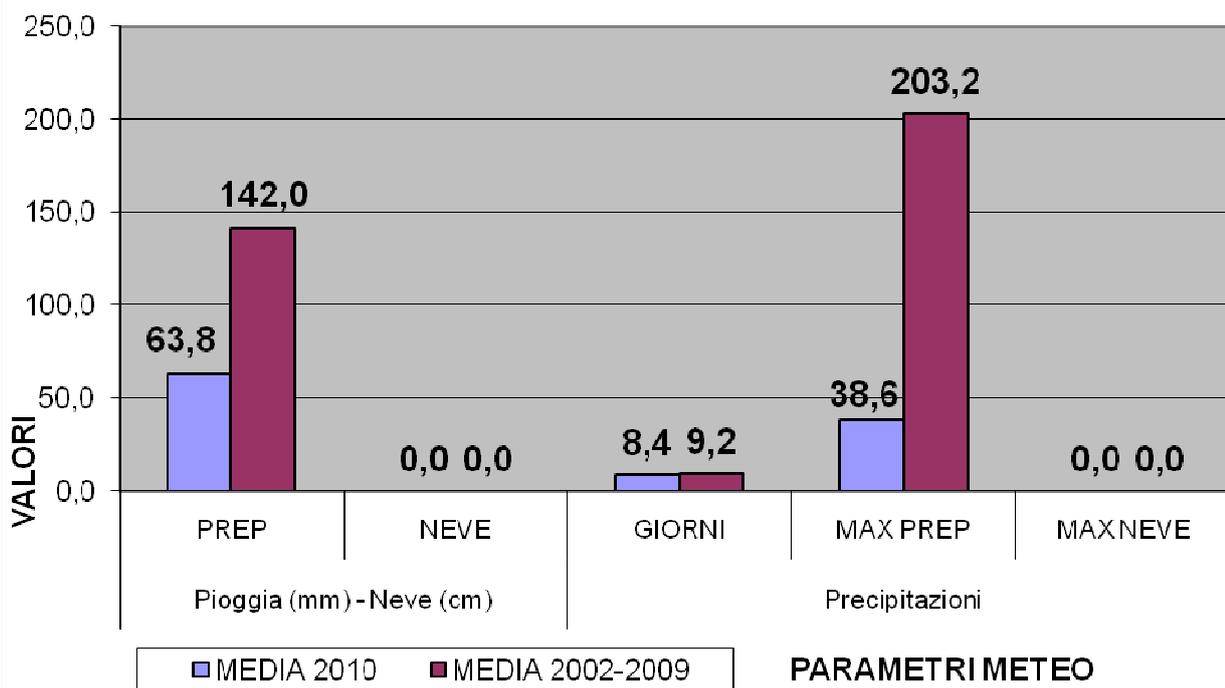
Il grafico sotto riportato descrive il confronto precipitativo fra il mese in analisi e il medesimo mese del periodo 2003-2009.

Possiamo notare come il mese di aprile 2010 risulti sotto la media 2003-2009, sia dal punto di vista delle precipitazioni totali, sia per la precipitazione massima registrata.

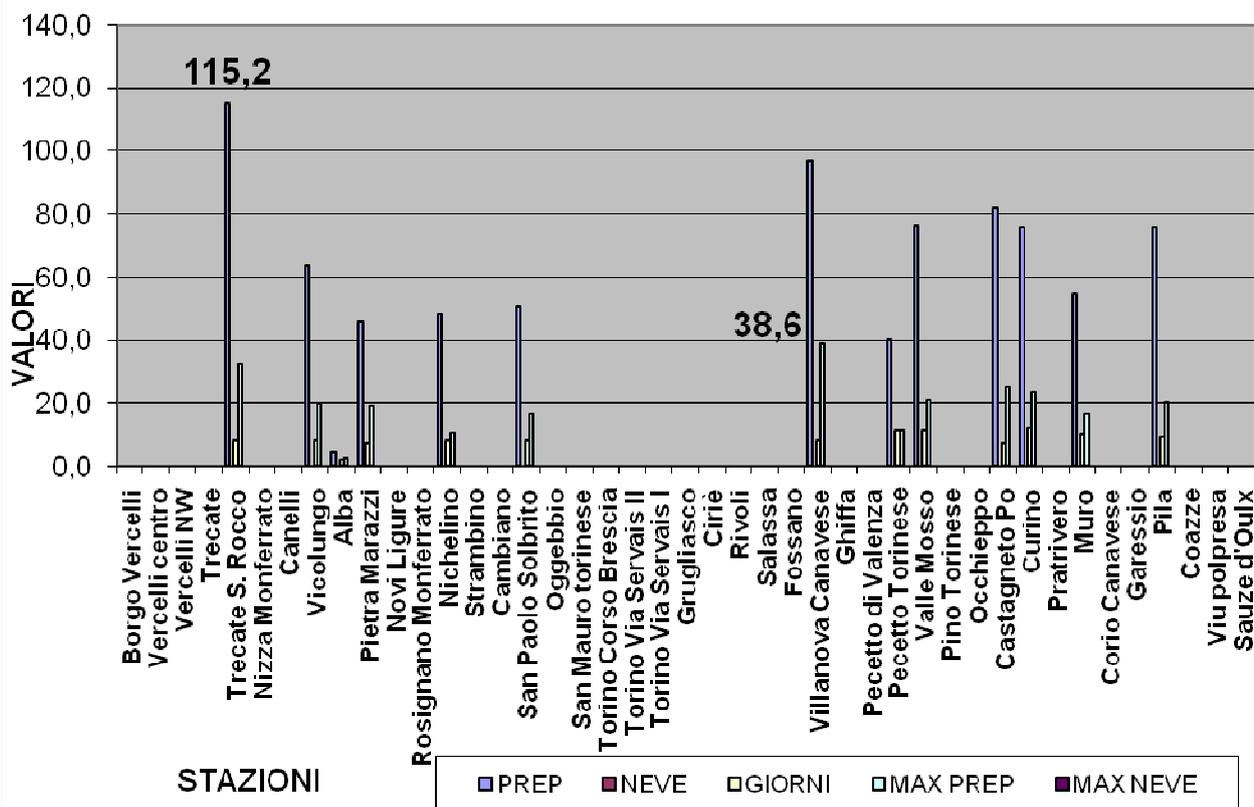
I 63,8mm di quest'anno, risultano essere meno della metà rispetto ai 142mm della media passata, ed anche la precipitazione massima (38,6mm) non è paragonabile con gli eccezionali 203,2mm registrati nel 2009 a Muro.

I giorni di pioggia sono invece molto simili, con una differenza di neanche 1 giorno (gli 8,4 di quest'anno contro i 9,2 del 2003-2009).

CONFRONTO PRECIPITAZIONI PERIODO 2003-2009 e 2010



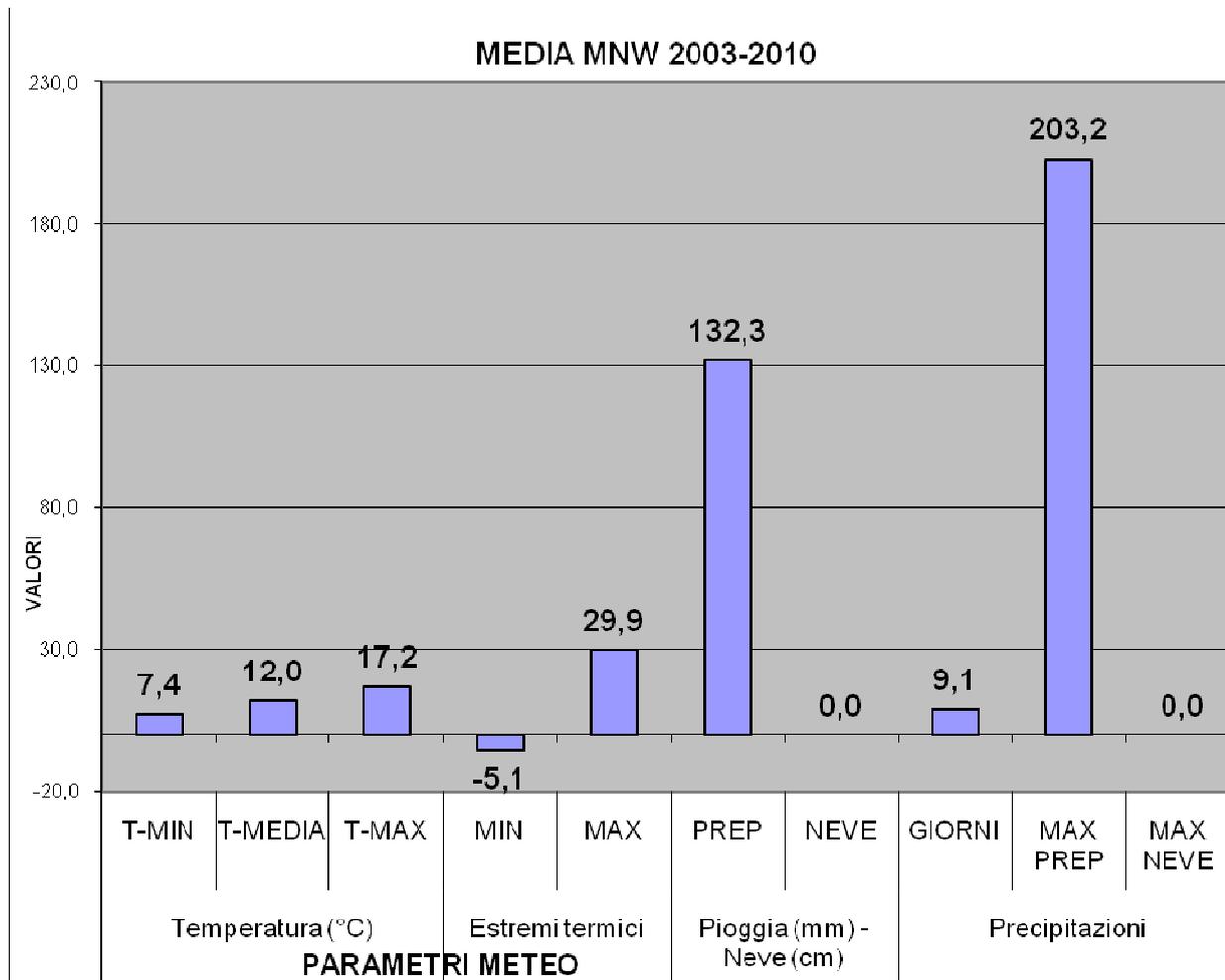
CONFRONTO STAZIONI Precipitazione



Nel grafico “Confronto stazioni precipitazione” possiamo vedere tutti i dati precipitativi stazione per stazione, e spicca subito la località Trecate S. Rocco che registra 115,2mm mensili di accumulo; è invece la stazione di Villanova Canavese (TO, 385m) a registrare la precipitazione massima (38,6mm).

I giorni di pioggia sono molto differenti da località a località e si va dai 2 giorni di pioggia di Alba (CN, 172m) ai 12 giorni di Curino (BI, 530m).

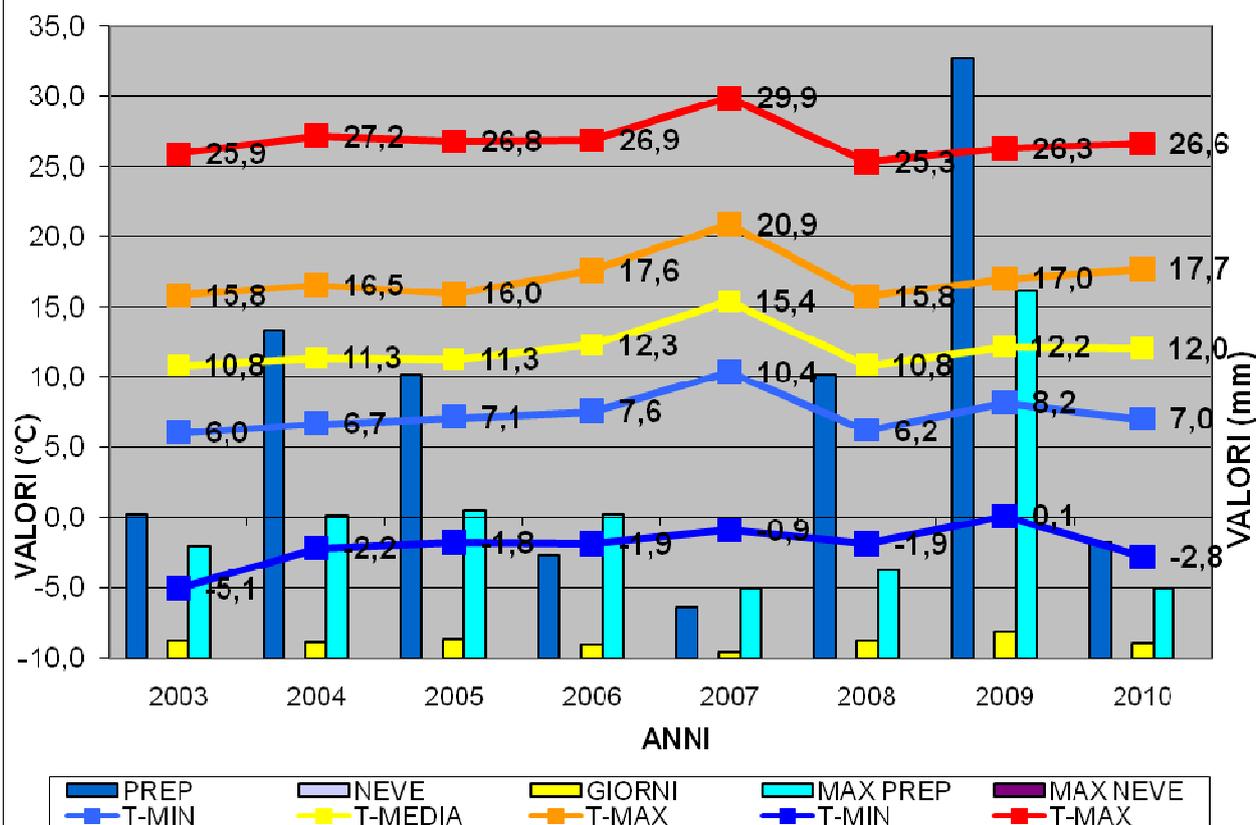
Il tutto per una media MNW 2003-2010:



Dal grafico “Andamento annuale parametri” possiamo notare come il mese in analisi, risulti molto simile sotto il profilo precipitativo allo stesso mese del 2003, 2006 e 2007, ma anche molto sotto media rispetto agli anni 2004, 2005, 2008 e soprattutto allo straordinario 2009.

Sotto il profilo termico aprile 2010 risulta leggermente sotto media per gli estremi minimi e massimi ed in linea con il periodo per le temperature medie ad esclusione del confronto con il caldo 2007.

ANDAMENTO annuale PARAMETRI



PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	26,6	Nichelino	30/04/2010
Temperatura minima (°C)	-2,8	Muro	02/04/2010
Pluviometria massima giornaliera (mm)	38,6	Villanova Canavese	26/04/2010
Accumulo mensile massimo (mm)	115,2	Trecate S. Rocco	
Giorni max di pioggia	12	Curino	

5.3.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

1 Aprile: temperature rigide in quota, e nevicate da sfondamento sul Piemonte. L'intensità delle precipitazioni è comunque moderata. In pianura temperature attorno ai 10-15 °C. Primo temporale stagionale segnalato da Chieri (To) e qualche chicco di grandine a Santhià.

2 Aprile: minime in diminuzione con numerose segnalazioni di temperature sotto lo 0°C



Figura 1: anche se le giornate sono fredde c'è spazio per una slavina sul ghiacciaio Brenva. Postata da Fabry74.

3 Aprile: brevi precipitazioni nella giornata anche se il clou dovrebbe esserci la sera. Piove a Chiavasso, e si registrano pioviggini anche la sera. Neve a Biemonte (Bi) a partire dai 900 m.

4 Aprile: neve in Valsesia dai 600 m dopo il calo termico notturno la sera prima si girava intorno ai 6°C)



Figura 2: scenari ancora invernali a Pasqua attorno ai 1400 m. Matteorob (MNW)

Pioggia anche al di sotto dei 600 m (durante la giornata lo 0°C termico comunque sale) peraltro senza note particolari a parte la provincia di Biella dove gli accumuli si aggirano sui 15 mm. Fanno comunque impressione i 160mm giornalieri a Cairo e oltre i 600mm annui.

5 Aprile: dopo l'inaspettata nevicata del giorno precedente è il giorno dei resoconti. A Novi Ligure 38,4 mm, a Pietra Marrazzi 20 mm. IN quota temperature sotto lo 0, come a Limone con -3,6°C. Non sono segnalati nuovi fenomeni nella giornata odierna.

6-10 Aprile: temperature che si mantengono sotto la media del periodo, ma nessun fenomeno da segnalare. E' comunque in avvicinamento un nuovo fronte nuvoloso dalla sera anche se in effetti rispetto alle premesse sembra essere piuttosto sterile. Di fatto a qualche spolverata sui crinali appenninici, non si registrano accumuli. Temperature in graduale risalita, tanto che il 9 Aprile si segnalano oltre 7°C sopra i 2000 m. Ormai la primavera è nell'aria.

11 Aprile: è prevista un' irruzione fredda primaverile, anche se a inizio mattinata, le precipitazioni appaiono deboli e le termiche non permettono neve franca se non sopra i 1400 m anche se durante la giornata si verificano nevicate di 8-10 cm anche intorno ai 1200 m e verso le 19 anche sopra gli 800 m. Si segnala poi i 18 mm accumulati a Villanova canavese, 12,9 a Ciriè

13 Aprile: l'ondata di maltempo persiste, e si riscontra lo 0 ° C termico a 1000 m. Sulle Cozie in alcune località ci sono 70 cm di neve fresca. Sussiste un forte pericolo valanghe. IN pianura si registrano solo deboli precipitazioni. A fianco dei dati fin qua visti riscontriamo come a Moncalieri (To) nel mese di Aprile si sia fermi a 10 mm.

14 Aprile: cieli limpidi e temperature mattutine rigide. Addirittura si registrano gelate mattutine fino ai 200 m.

15 Aprile: prima parte della giornata tranquilla poi si sviluppa una cella temporalesca sul Soglio, peraltro con scarsi effetti locali.

16 Aprile: giornata perturbata con nevicate descritte fin dal mattino. Quota neve attorno ai 1400 m. Nel pomeriggio si sviluppa un temporale nella pianura torinese. A Oropa l'accumulo quotidiano è di 15 mm, in altre località si verifica solo una breve passata con accumuli attorno ai 5 mm.

17 Aprile: a Limone si documenta una nuova nevicata, mentre dove piove si parla di precipitazioni deboli con accumuli di pochi mm. Vengono segnalati anche un temporali a Novi Ligure (Al), ad Asti, Torino, forte grandinata ad Orbassano

18 Aprile: anche se si parte con cieli coperti le precipitazioni ove presenti sono irrisionarie.

19 Aprile: minime ancora basse (5-8°C in pianura) e massime attorno ai 20°C in pianura. Giornata limpida, e nessun fenomeno neppure sulla fascia alpina.

20 Aprile: minime che salgono ulteriormente con temperature intorno agli 8-9°C in pianura., massime tra 22-23°C. Temperature che restano alte anche in tarda serata.

21 Aprile: fotocopia del giorno precedente con temperature in linea con la giornata precedente e nessun fenomeno.

22 Aprile : non succede niente per tutta la giornata, ma dalla tarda serata cominciano piovoschi a ridosso delle regioni alpine. In provincia di Asti si segnalano 6 mm di accumulo.

23 Aprile: quota neve a circa 2000 m e pioviggini interessano localmente il Piemonte. Precipitazioni vengono segnalate da Villanova Canavese, ed anche in altre località senza mai superare i 10 mm a parte che ad Oropa. E a Mondovi' (20 mm).

Per citare l'entità delle precipitazioni abbiamo :

Palanfré: 24.2

Belvedere Langhe: 20.2

Entracque paese: 24.0

Somano: 20.2

Entracque Chiotas: 23.4

Frabosa Borello: 20.0

Chiusa Pesio: 22.6

24 Aprile: la prima segnalazione arriva da Roddi (Cn) che segnala precipitazioni con accumulo di circa 20 mm, o da Viatosto (At) con 15 mm e da Grugliasco (To) con 10,3 mm. Neve attorno ai 2000 m. L'epicentro precipitativo è stato localizzato a Mondovi' con 40.4mm e comunque nelle zone di confine liguri con medie di 60-80 mm. Nel cuneese gli accumuli finali si sono aggirati sui 25 mm.

25 Aprile: sereno con sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi nel pomeriggio, senza fenomeni. Temperature in rialzo specie nei valori minimi.

26 Aprile: minima a Ciriè (to) di 16.1°C. Ci sono le premesse per precipitazioni abbondanti nelle ore serali. Primi rovesci tra sesia e lago d'Orta anche se sul resto della regione non accade niente di serio. Ad Alessandria massima di 28,4°C. Nela notte arrivano le segnalazioni di temporali, prima sporadiche e localizzate. La zona di Mondovi' sembra essere quella più colpita, autentico diluvio a Monasterolo di Cafasse (To) con 32 mm di accumulo in un ora e 51 mm di accumulo totale, ma anche a Vallo torinese(in questo caso con grandine) e a Villanova canavese (54,4 mm), Cavasse (81,2 mm). Si segnalano anche frequenti fulmini (oltre 4000 visualizzate sulle mappe delle fulminazioni) e black out.



Figura 3: violento temporale la sera del 26. Foto di Andry MNW.

27 Aprile: c'è spazio ancora per gli strascichi della perturbazione del giorno prima anche se si tratta di pioviggini senza grosso significato.

28 Aprile: giornata senza segnalazioni di rilievo.

29 Aprile: nessun fenomeno da segnalare. Cielo sereno e temperature massime che superano di poco i 20 °C

30 Aprile: le prime notizie parlano di cielo nuvoloso, anche se nella giornata solo nel torinese si realizza qualcosa. Accumulo di circa 10 mm, con episodi localmente violenti. Dal torinese i fenomeni si trasferiscono in provincia di Biella.

5.4. Liguria

5.4.1 Statistiche

Questo mese non è possibile presentare un'analisi di questa regione.

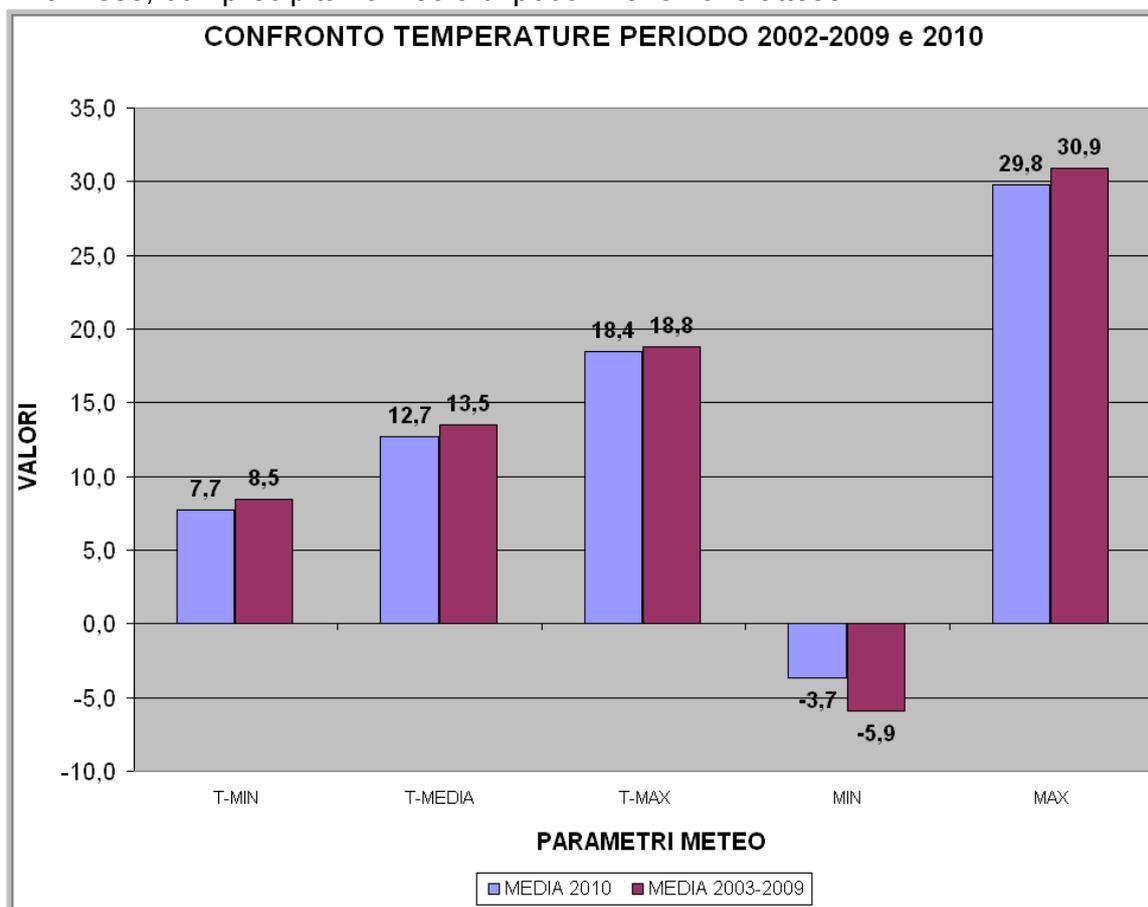
5.4.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

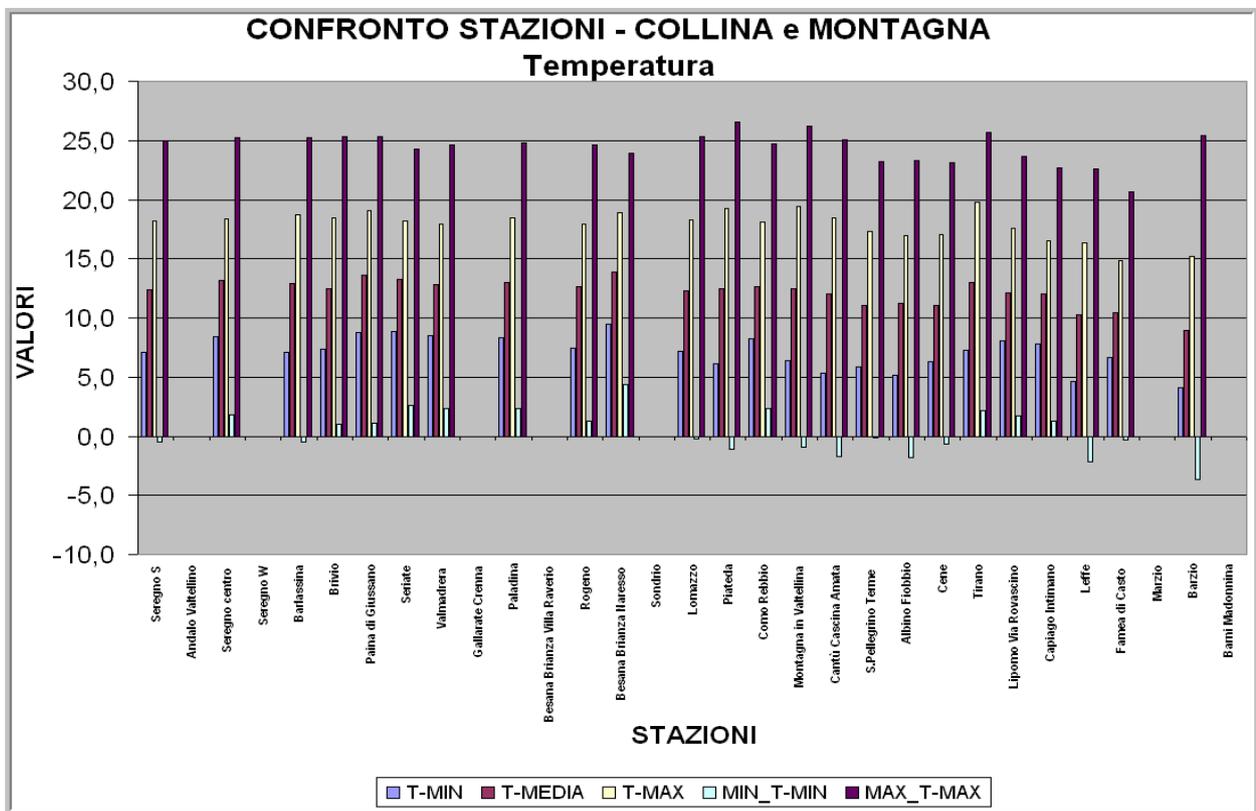
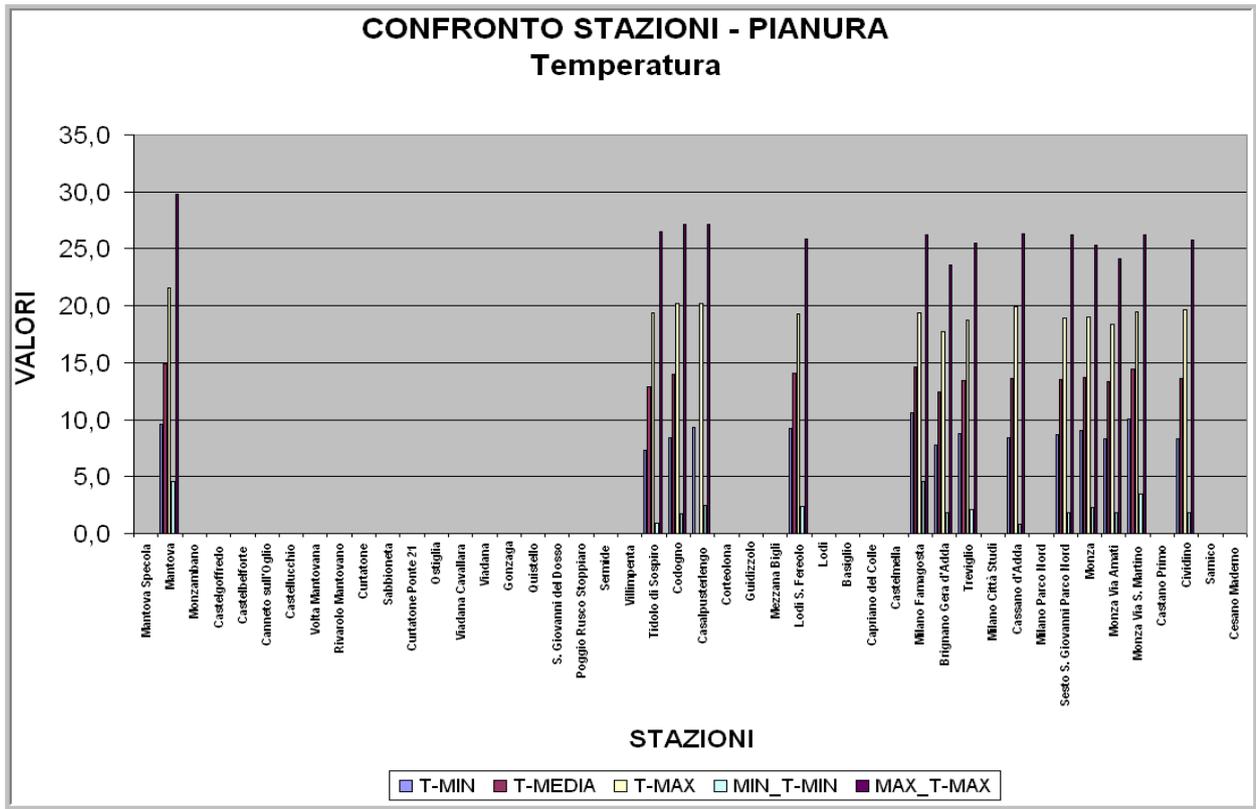
5.4. Lombardia

5.4.1 Statistiche (a cura di Gianfranco Bottarelli)

Nel mese che, come ottobre, ha la temperatura media che più si avvicina a quella annua, l'andamento è stato quanto mai classico: dal fresco dell'inizio mese si è passati alla mitezza della fine mese, con precipitazioni solo di poco inferiori alle attese.



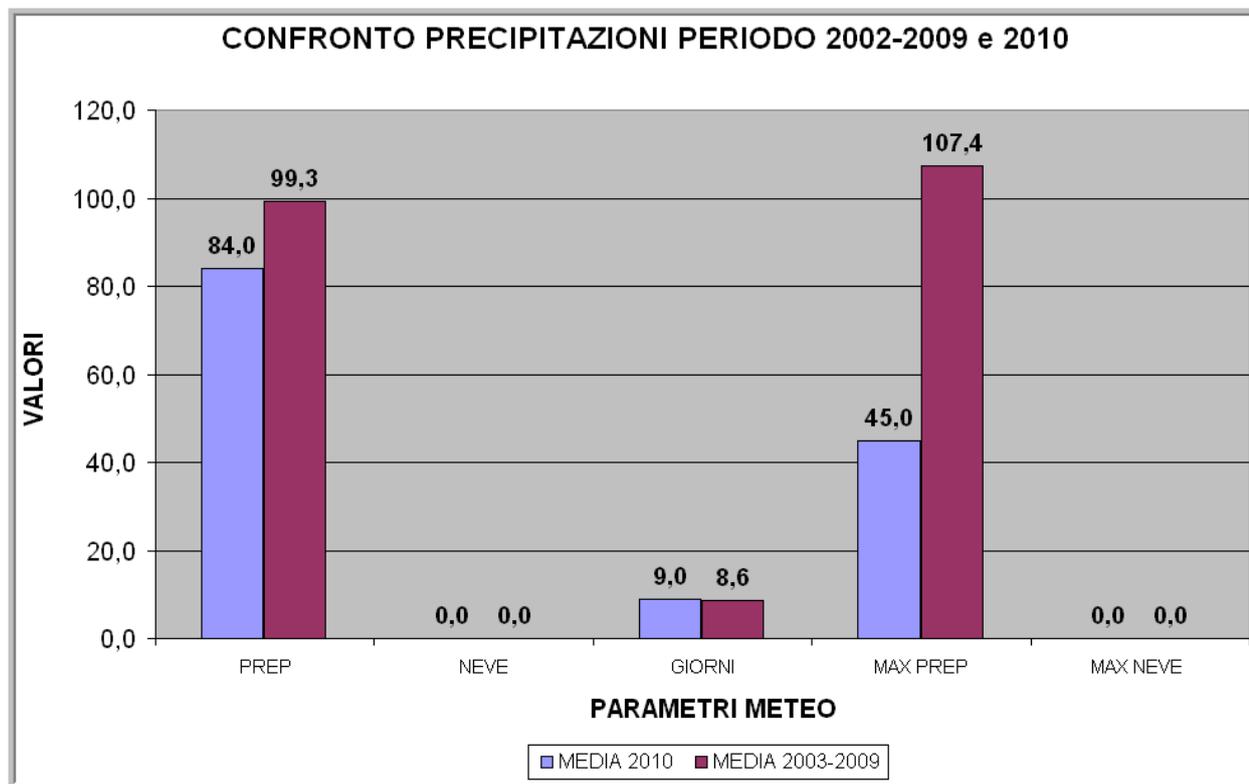
La temperatura è stata leggermente inferiore alla media nelle minime e nella media mensile. Poco pronunciati gli estremi, che sono risultati compresi in quelli individuati dagli ultimi anni.



Minimi assoluti sotto lo zero nelle stazioni di collina e montagna, fino ai $-3,7^{\circ}$ di Barzio (LC), mentre in pianura nelle zone rurali si è scesi fino a qualche decimo sopra lo zero.

I massimi assoluti, tutti dai $+25^{\circ}$ in su al di sotto dei 300 metri di quota, si sono spinti fino ai $+29,8^{\circ}$ di Mantova città.

A livello di medie vale la pena di sottolineare come siano risultate superiori ai $+10^{\circ}$ solo nelle zone urbane o semi-urbane; altrove valori piuttosto uniformi compresi fra $+7^{\circ}$ e $+9^{\circ}$. Le medie massime sono state superiori ai $+20^{\circ}$ solo nella bassa pianura; altrove valori compresi fra $+17^{\circ}$ e $+19^{\circ}$.



Meno 15% nel totale delle precipitazioni mensili a livello regionale; i giorni di pioggia sono stati invece in linea con le attese, con un valore, anzi, leggermente superiore.

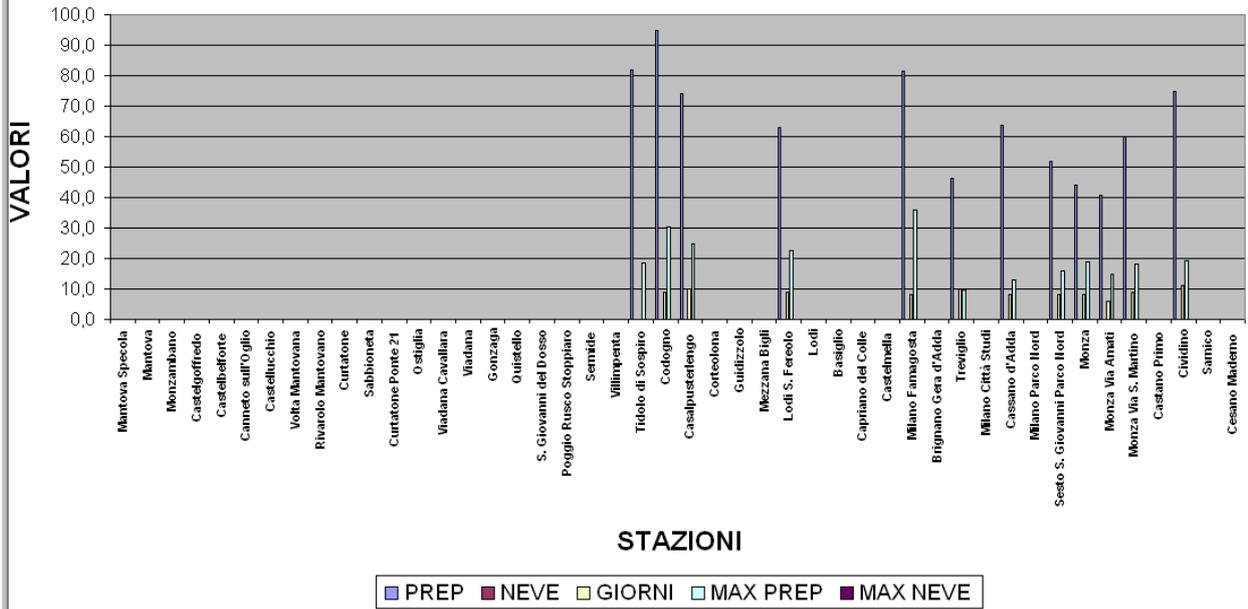
La ripartizione per zone climatiche all'interno della regione comincia ad intravedere lo schema del semestre caldo, con le zone pedemontane prealpine in prima linea.

Di seguito illustreremo il dettaglio.

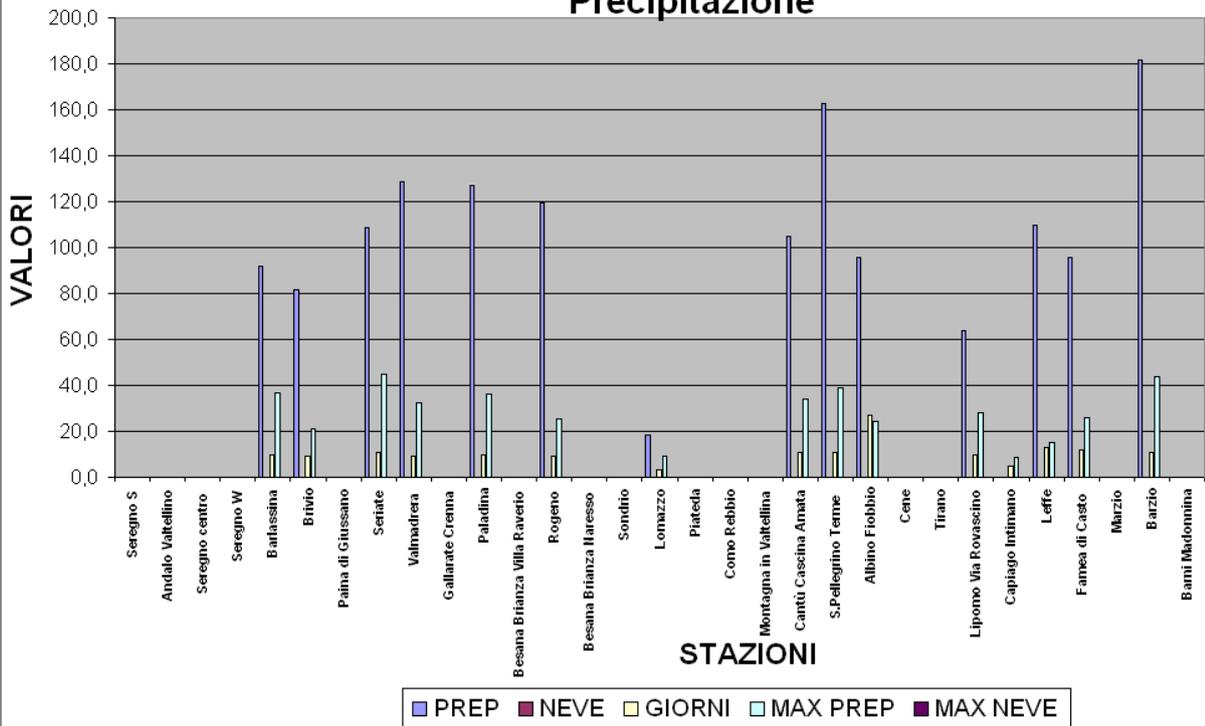
Accumuli superiori ai 150 mm fra S.Pellegrino Terme (BG) e Barzio (LC) e in generale superiori ai 100 mm nel pedemonte prealpino con la solita ma consueta eccezione della bergamasca orientale Valcalepio (Cividino), che nel semestre caldo si dimostra ancora una volta la pedemontana meno piovosa. Nelle altre zone accumuli con variazioni poco significative e compresi fra 60 e 90 mm. I 45 mm di Seriate rappresentano il massimo accumulo nelle 24 ore, un valore relativamente modesto che è in accordo con le minori precipitazioni totali in un numero di giorni di pioggia leggermente superiore alla media.

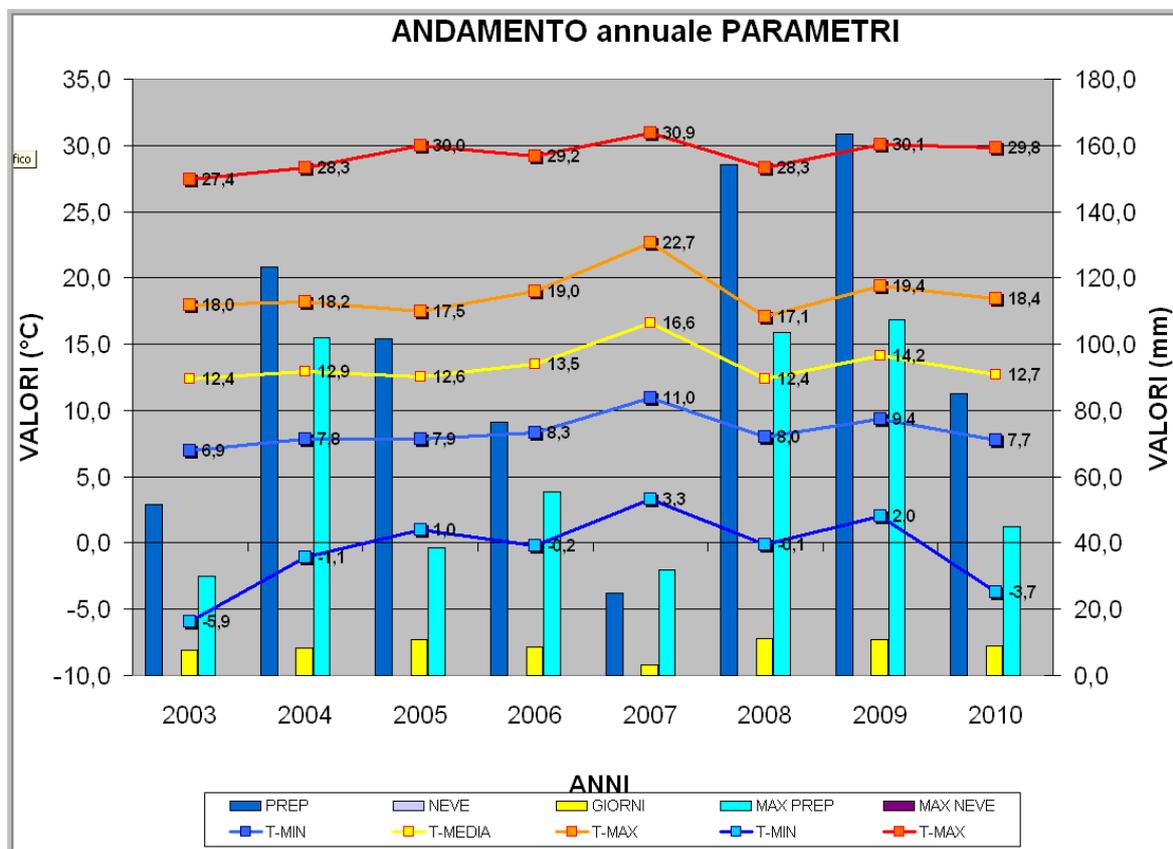
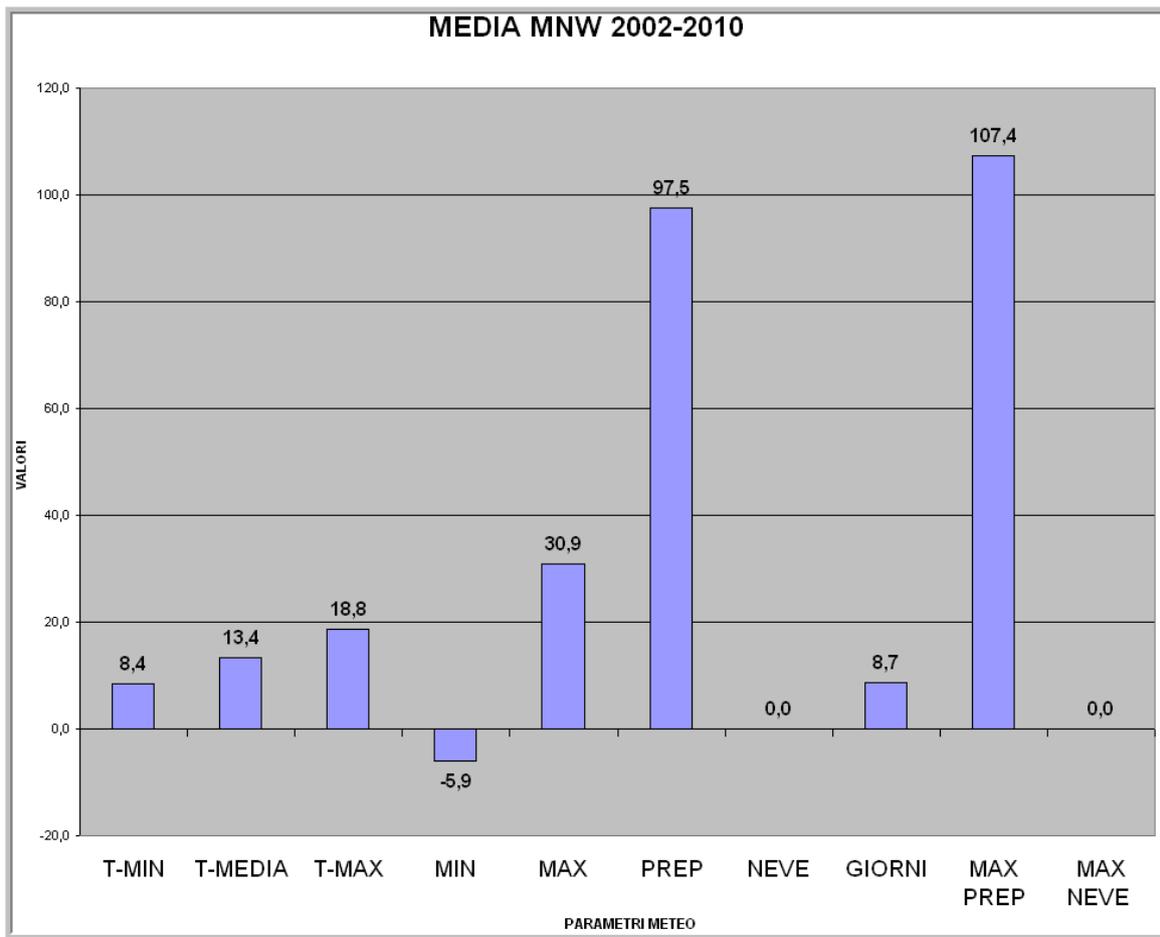
CONFRONTO STAZIONI - PIANURA Precipitazione

Area del grafico



CONFRONTO STAZIONI - COLLINA e MONTAGNA Precipitazione





PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	29,8	Mantova	29/04/2010
Temperatura minima (°C)	-3,7	Barzio (LC)	02/04/2010
Pluviometria massima giornaliera (mm)	45,0	Seriate (BG)	27/04/2010
Accumulo mensile massimo (mm)	181,6	Barzio (LC)	
Giorni max di pioggia	14	S.Pellegrino Terme (BG)	

Milano Linate e Brescia Ghedi
Aprile 2010

NOME STAZIONE	PROV	PERIODO	Temperatura (°C)			Pioggia (mm)
			T-MIN	T-MEDIA	T-MAX	PREP
Milano Linate	MI	1961-1990	6,9	11,8	17,2	(1) 83,4
Milano Linate	MI	1971-2000	7,1	12,1	17,5	(1) 87,2
Milano Linate	MI	1997-2009	8,3	13,6	19,3	(2) 100,4
Milano Linate	MI	2010	8,2	14,3	20,8	(3) 81,3

Legenda

(1) Milano Brera
(2) 1997-2003, Milano Brera;
2004-2009, Milano Famagosta
(3) Milano Famagosta

NOME STAZIONE	PROV	PERIODO	Temperatura (°C)			Pioggia (mm)
			T-MIN	T-MEDIA	T-MAX	PREP
Brescia Ghedi	BS	1961-1990	6,0	11,5	16,7	56,6
Brescia Ghedi	BS	1971-2000	6,6	11,8	17,2	65,2
Brescia Ghedi	BS	1997-2009	7,5	12,8	18,4	66,6
Brescia Ghedi	BS	2010	6,8	13,4	19,8	n.d.

Note

Dati provenienti dal sito N.O.A.A.

Allargando lo sguardo verso gli anni passati si nota come questo Aprile, al contrario del raffronto con il periodo 2002-2009, si stato sopra la norma di poco più di 0,5° anche del già "caldo" periodo 1997-2009. Si conferma dunque anche per questo mese il peso degli anni 2000 nel riscaldamento in atto.

Poco significativo invece è risultato il dato di precipitazioni, in leggera controtendenza rispetto al post-1997 ma tutto sommato in linea con i periodi precedenti.

5.4.2 Cronache meteo (a cura di Gianfranco Bottarelli)

Il **primo d'aprile**, giorno del cosiddetto "pesce d'aprile", l'inverno tira un brutto scherzo e un fronte freddo piuttosto attivo spazza la Lombardia da ovest verso est, colpendo dalla media pianura compresa in su. Il passaggio è accompagnato da un fronte temporalesco che nella zona di Milano è risultato anche grandinigeno; un temporale estivo, veloce e violento, ma con temperature decisamente più basse. Tanto che la Valtellina e più in generale le Alpi Lombarde vivono una giornata da ricordare, con intense bufere di neve e paesaggi imbiancati dai 500-600 metri in su.



Rasura (SO), 910 metri, il pomeriggio dell'1 (Forum MNW, forumista Valgerola)

Il **2** mattina brina anche in pianura, poi complici le ampie schiarite si sale fin sui +14°. Nella notte vengono segnalati -18° a Livigno (SO).

Il **3** e il **4**, sabato Santo e Pasqua, la Lombardia viene interessata da un episodio di marcato maltempo con piogge diffuse e nevicate intense sulle Alpi a partire da ovest. Il 3 buone schiarite soleggiate indugiano sulla bassa pianura centrale ed orientale, poi il 4 peggiora ovunque. Il 4 ad Aprica Magnolta a 1900 metri si contano 217 cm al suolo, dei quali 51 cm sono caduti nelle ultime 24 ore; in Valgerola l'accumulo è di 325 cm ai 1850 metri di quota di Salmurano. In pianura cadono dai 10 mm dell'est ai 40 mm dell'ovest, oltre 50 nel varesotto.



Foppolo (BG) a 1600 metri il giorno di Pasqua (Forum MNW, webcam postata dal forumista Michelèt)

Il **5**, la Pasquetta delle tradizionali gite fuori porta, il tempo migliora velocemente da ovest grazie ai venti di foehn. La giornata diviene spettacolare, anche per i contrasti fra il primo verde dell'erba e degli alberi e la neve sulle cime e sui pendii. In pianura si registrano fino a $+19^{\circ}/+20^{\circ}$.

Il **6** cessa il foehn al suolo, ma la giornata trascorre comunque limpida e soleggiata, con i termometri che di pomeriggio segnano diffusamente i $+18^{\circ}$. Le condizioni meteo si stabilizzano ulteriormente.

Il **7** e l'**8** le massime sfiorano i $+20^{\circ}$, superandoli in qualche caso nel fondovalle valtellinese, ma è il **9** e il **10** che, complice il soleggiamento e l'effetto favonico indotto da un'ulteriore rafforzamento dell'alta pressione ad nord-ovest delle Alpi, le temperature sfondano definitivamente ed ovunque, almeno alle quote basse, il muro dei $+20^{\circ}$ attestandosi sui $+22^{\circ}/+23^{\circ}$ il 9 e sui $+23^{\circ}/+24^{\circ}$ il 10.

Ma è solo una parentesi, perché il trasferimento a nord-est dell'arco alpino del massimo pressorio determina un'irruzione di aria fredda da est. Il contrasto, come sempre, è più acceso sull'est regione, dove il foehn non ha seccato eccessivamente la colonna d'aria (si hanno rovesci nel mantovano con alcuni mm di pioggia) e a ridosso delle zone montuose, dove le correnti deviano da est-sudest e vi impattano con effetto stau. Rovesci nevosi colpiscono anche la media e bassa Valtellina, dove Rasura (SO) a 950 metri vede ancora alcuni cm di neve. Nevica a Foppolo (BG), ai Piani dei Resinelli (LC) e sulle Orobie. Neve anche ai 650 metri di Famea di casto (BS). Primavera davvero instabile e capricciosa sulle zone montuose! In pianura intanto le temperature crollano di quasi 10° .



Oltre il Colle (BG) a 1150 metri il giorno 11 (Forum MNW, webcam postata dal forumista Wizard)

Il 12 l'irruzione cessa e in pianura la giornata trascorre perlopiù soleggiata. Discorso diverso sui monti, dove il soleggiamento già "importante" di metà aprile instabilizza facilmente la massa d'aria fredda sopraggiunta. Rovesci di graupeln vengono segnalati un po' ovunque. Giornata dunque meteorologicamente molto interessante sui monti lombardi. Nell'immagine che segue, si vedono molto bene i rovesci pomeridiani di graupeln.



Albaredo S. Marco (SO) il giorno 12 (Forum MNW, webcam postata dal forumista Fondovalle)

Il **13** permane una debole instabilità in montagna e anche in alcune zone di pianura, come nell'ovest milanese, dove si verifica qualche piovasco pomeridiano.

Il **14** un debole fronte da nord lascia del tutto sottovento la Lombardia, dove ad una mattinata molto fredda, con qualche brinata anche al piano, segue una giornata soleggiata con temperatura che risale a +18°.

Dal **15** al **18** del mese il tempo peggiora gradualmente, prima mostrando una dinamica variabilità primaverile con bel sole alternato a brevi rovesci (il 15 e il 16), poi presentandosi con una veste uggiosa quasi autunnale (il 17 e il 18) e con temperature che dai +18° si portano ai +14°.

Chiuso l'ennesimo fine di settimana grigio ed umido, il lunedì **19** si presenta radioso sulla regione e con il **20** e il **21** apre un tris di giornate serene, miti e con evidenti effetti favonici sulla Valtellina, nel cui fondovalle si sfiorano i +26°, mentre in pianura si resta sui +24°.

Il **22** cieli velati o nuvolosi coprono la regione in attesa del transito di un minimo depressionario basso che il **23** fa risalire precipitazioni da est-sudest, lasciando la Valtellina sottovento alle Orobie. Salvo aree circoscritte (a Basiano nel nord-est milanese cadono 30 mm) si accumulano 5 -10 mm.

Migliora il tempo il **24** con le ultime precipitazioni che lasciano la Lombardia; la successiva rimonta pressoria regala alla regione il primo vero fine settimana stabile e caldo del 2010: il **25** e **26** sono due giornate dal sapore estivo, soleggiate e luminose. La temperatura sale diffusamente oltre i +26°.

Ma anche questa è una parentesi: un fronte temporalesco molto attivo spazza la regione il **27**, portando molti temporali anche intensi, specie su alte pianure e prealpine, dove si hanno accumuli di 30 e più mm ed episodi di grandine

Il **28** il tempo si ristabilisce e, con il **29** e **30**, si conclude il mese con sole e temperature sui +25°.